

MASSIMILIANO TAROZZI

Insegna dal 2013 Pedagogia generale e recentemente anche Global Citizenship and Wellbeing Education presso il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita dell'Università di Bologna dove ha fondato e dirige il Centro internazionale di ricerca Global Citizenship Education.

È Co-Director del Development Education Research Centre presso UCL-Institute of Education a Londra, dove insegna all'interno del Master in Development Education and Global Learning. È coordinatore della rete europea ANGEL (Academic Network of Global Education and Learning) promossa in collaborazione fra il Global Education Network of Europe (GENE) e il DERC, presso l'Institute of Education e finanziato dalla Commissione Europea.

Ha studiato per oltre due decenni l'ambito dell'educazione interculturale conducendo sia studi empirici che analisi teoretiche. La sintesi di questo itinerario di ricerca dall'educazione interculturale all'educazione alla cittadinanza globale è stata pubblicata nel volume *Global Citizenship Education and the Crises of Multiculturalism* (scritto insieme a Carlos Alberto Torres della UCLA nel 2016) e nel volume in italiano *Dall'intercultura alla giustizia sociale. Per un progetto pedagogico e politico di cittadinanza globale* (Franco Angeli, 2015). Qui la ECG è presentata come una nuova prospettiva in grado di offrire un punto di vista che consente di ripensare i dilemmi educativi della cittadinanza nelle moderne società attraversate da differenze e in un mondo globalizzato.

Laureato con lode in Filosofia (1990) e in Pedagogia (1993) presso l'università di Bologna, ha ottenuto nel 1997 il dottorato di ricerca in Pedagogia presso lo stesso ateneo.

Ha insegnato per oltre un decennio presso l'Università di Trento (2002-2013) prima come ricercatore e poi come professore associato, dopo aver lavorato come educatore nei servizi per adolescenti, come pedagogista e consulente per ONG. La sua produzione teorica è sempre stata combinata con la pratica educativa. Inizialmente lavorando come educatore e pedagogista con adolescenti a rischio di devianza, poi a scuola, soprattutto nella formazione insegnanti. Ha anche lavorato per 5 anni come responsabile dell'area educativa in una ONG impegnata nella tutela dell'infanzia e nella promozione dei diritti dell'infanzia. Più di recente è stato presidente dell'Istituzione educazione e scuola (ente strumentale per la gestione dei servizi educativi del comune di Bologna) dalla sua fondazione fino al 2016.

Ha fondato e diretto per 5 edizioni la International summer school in "Qualitative research methods in Education" presso l'Università di Trento e prima vi aveva diretto tre edizioni del Master in metodologia della ricerca in Educazione (2005-2011). È stato Fulbright visiting scholar presso il Department of Education dell'University of California, Los Angeles (UCLA) e per molti anni visiting professor presso il Paulo Freire Institute sempre a Los Angeles. È stato invitato come visiting professor a tenere corsi o seminari in svariate università internazionali fra cui UCLA, Seattle, Harvard, USP, São Paulo, UFPB, João Pessoa, Brazil, Normal Beijing University, National Dong Hwa University, Taiwan, IUPA, Argentina e ha trascorso molti soggiorni di studio all'estero come visiting scholar negli Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Argentina, Brasile. Inoltre ha ricoperto numerosi incarichi di insegnamento presso scuole di dottorato di svariate università italiane in diversi ambiti

disciplinari principalmente centrate sulle metodologie di ricerca qualitative e in particolare sulla grounded theory (Verona, Bologna, Firenze Urbino Milano Bicocca, Milano Cattolica, Padova, Bergamo, Genova, Roma tre, Trento).

Dal 2006 al 2017 è stato direttore della rivista in fascia A, *Encyclopaideia. Journal of phenomenology and education* (dal 2018 ne è condirettore) nonché membro di comitati scientifici di svariate riviste internazionali, fra cui *Qualitative Health Research*, *Journal of Phenomenological Psychology*, *Qualitative Sociology review* e di alcune collane editoriali nazionali.

Ha diretto o coordinato 17 progetti di ricerca nazionali e internazionali (di cui 3 europei) fra cui, di recente, di un progetto Europeo di tre anni su *teacher education for global citizenship (2014-2017)*.

Fra i riconoscimenti ottenuti si segnala il premio SiPED 2016 per il libro "Dall'intercultura all'educazione alla giustizia sociale", il Premio internazionale: International leadership in Qualitative Health Research, 2012- conferito nell'ambito della Global Congress on Qualitative Health Research (2012), il Fulbright Occasional Lecturer Program Award per finanziare una lezione tenuta presso la Harvard Graduate School of Education (2009).

Ha pubblicato 18 libri (dei quali 7 editati), alcuni in inglese e alcuni tradotti in altre lingue, circa 30 articoli su riviste internazionali e circa 50 capitoli di libro, molti dei quali in collane internazionali peer reviewed e in diverse lingue. La grande maggioranza di questi contributi sono su tematiche legate all'educazione interculturale, alla cittadinanza (globale) e alle metodologie della ricerca in educazione. Alcune sul tema del benessere e dell'educazione al benessere soggettivo.